

BAZZANO, COME PORTA SAN FELICE

Il monitoraggio sulla qualità dell'aria a Bazzano, condotto da ARPA a fine 2010, è stato eseguito nell'area verde della scuola dell'infanzia "Parini", in via Togliatti. Tra i parametri misurati c'è il PM2.5, che è la frazione di materiale particolato con diametro inferiore a 2.5 millesimi di millimetro. È una frazione inalabile, cioè in grado di penetrare profondamente nel tratto tracheobonchiiale fino agli alveoli e quindi di avere maggiore tossicità.

Sulla base degli studi epidemiologici, risultano particolarmente suscettibili agli effetti del particolato i soggetti anziani e quelli con malattie cardiocircolatorie e polmonari.

In particolare i bambini risultano essere la popolazione a maggior rischio, per alcuni effetti respiratori quali lo scatenamento di crisi di asma bronchiale e l'insorgenza di sintomi respiratori, anche in funzione del fatto che essi possono respirare un volume d'aria 4,5 volte maggiore di quello di un adulto sedentario.

Purtroppo, sulla relazione ARPA si legge: **“per la frazione del particolato PM2.5, i dati registrati hanno un andamento confrontabile con quanto monitorato dalla stazione di Porta San Felice nell'area urbana di Bologna”**. In effetti i valori medi registrati sono proprio identici! È un peccato che un plesso scolastico dell'infanzia, sul quale ci dovrebbe essere massima tutela, si ritrovi una qualità dell'aria simile a quella sui viali di Bologna.

